



# COMUNE DI PAU

PROVINCIA DI ORISTANO

*“Paese dell’Ossidiana”*

**Determinazioni area Finanziaria Amministrativa**

**n°. 119 del 04-10-2024**

Ufficio: RAGIONERIA

**Oggetto: Procedura di stabilizzazione riservata al personale attualmente impiegato presso il Comune di Pau nei progetti di utilizzo di cui all'art. 29, comma 36 della L.R. n. 5/2015, e ss.mm.ii. . Approvazione del bando e degli allegati.**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- Decreto del Sindaco n. 1 del 12.01.2024, di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione alla sottoscritta in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativo e Finanziaria;
- lo Statuto del Comune di Pau;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni vigente;
- l'art. 107 del T.U. degli Enti Locali, in merito alle competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi;
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 18.07.2022;
- il Patto di integrità approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39/2017;
- il Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25.03.2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.03.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

Premesso che la legge regionale 22-11-2021 n. 17 “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale” all'art. 11 (Incentivi per la trasformazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e prosecuzione dei progetti di utilizzo) prevede che:

1. La Regione è autorizzata a finanziare un programma pluriennale di stabilizzazione per la valorizzazione della professionalità acquisita e incentivare l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori impiegati con contratti a termine dalle amministrazioni locali e dall'Aziende del Sistema sanitario regionale nei progetti di utilizzo di cui all'articolo 29, comma 36 della legge regionale n. 5 del 2015, così come integrato dall'articolo 5, comma 13, della legge regionale n. 5 del 2017, dall'articolo 8, comma 31, della legge regionale n. 1 del 2018, dall'articolo 8, comma 45, della legge regionale n. 48 del 2018 e da ultimo dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale n. 22 del 2020.
2. Per tali finalità, la Regione concede agli enti che procedono all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui al comma 1 un contributo nella misura del 100 per cento degli oneri retributivi diretti e riflessi e comunque nella misura massima di euro 30.000, a decorrere dalla data di assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
3. Possono usufruire dei contributi di cui al comma 2:
  - a) gli enti utilizzatori dei lavoratori di cui al comma 1 che, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno di personale e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, attivano le procedure di stabilizzazione con le modalità previste dall'articolo 20 del decreto

legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), e successive modifiche ed integrazioni;

b) gli altri enti pubblici o le società loro partecipate che assumono i lavoratori di cui al comma 1 attraverso procedure di reclutamento ordinario con la previsione della valorizzazione dell'esperienza maturata attraverso i progetti di cui al comma 1.

4. La prosecuzione dei progetti di utilizzo di cui al comma 1 è autorizzata fino al 31 dicembre 2023 ed è rinnovabile ulteriormente nel limite delle risorse annualmente stanziare dalla legge di bilancio.

Dato atto che, a decorrere dal 2014, con successive delibere della Giunta Comunale sono stati approvati progetti di inserimento lavorativo che hanno consentito al comune di Pau di realizzare percorsi di reimpiego di lavoratori posti in mobilità in deroga;

Atteso che da tale data il Comune di Pau ha continuato, a tutt'oggi, ad avvalersi dei fondi assegnati dalla RAS per le finalità di cui all'art. 8, comma 10 bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, ovvero per la prevenzione degli incendi, del dissesto idrogeologico e del diffondersi di discariche abusive, così come previsto dall'art. 29, comma 36 della L.R. n. 5/2015, attraverso il percorso di reimpiego con l'utilizzo dei lavoratori ex mobilità in deroga;

Rilevato che un lavoratore risulta tutt'oggi in servizio presso questo Ente con contratto a tempo determinato, in qualità di Impiegato esecutivo – III livello – CCNL Multiservizi categoria, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2024 ed è rinnovabile ulteriormente nel limite delle risorse annualmente stanziare dalla legge di bilancio, così come stabilito dalla norma regionale su richiamata;

Vista la nota, acquisita al protocollo dell'ente con il n. 26487 del 17.04.2024, con la quale l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Sardegna comunica che, a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 19 del 29/12/2023, al fine di incentivare l'assunzione di personale impiegato con contratto a termine nelle amministrazioni locali, è stato previsto lo stanziamento di fondi a favore degli enti che procederanno alla stabilizzazione del personale inserito nei sopra citati programmi occupazionali;

Considerato che:

- con nota prot. N. 5237 del 04.10.2024 si è provveduto a trasmettere alla RAS la comunicazione di avvio della procedura di stabilizzazione del lavoratore in utilizzo;
- così come indicato all'art. 11 comma 3 della L.R. 17/2021 la procedura di stabilizzazione dovrà avvenire in coerenza con il Piano del Fabbisogno di Personale e con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm. ii.;

Rilevato che l'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 al comma 1 stabilisce che le Amministrazioni, al fine di superare il precariato e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono assumere a tempo indeterminato il personale in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n.124/2015 con contratto a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- abbia maturato alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

Precisato che:

- il lavoratore in argomento pur in possesso dei requisiti di servizio previsti dalla norma su citata, è stato assegnato in utilizzo al comune di Pau, tramite il centro per l'impiego, sulla base dell'Accordo Quadro per l'attuazione di politiche per il lavoro in favore di soggetti svantaggiati nel mercato di lavoro, stipulato in data 15 aprile 2011, senza il previo superamento di prova selettiva;

- il comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 prevede che le amministrazioni possono bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:
- risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
- abbia maturato almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

Considerato che, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, con deliberazione n. n. 52 del 03.05.2024 la Giunta Comunale ha previsto la copertura di complessivi n. 1 posto di ex categoria B, a tempo pieno e indeterminato, con accesso dall'esterno e n. 1 posto di categ. C, a tempo parziale e indeterminato riservato al personale impiegato presso il Comune di Pau con contratto a termine nei progetti di utilizzo di cui all'art. 29, comma 36 della L.R. n. 5/2015, e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm. e ii.

Ritenuto, pertanto, che sussistono i requisiti per procedere alla stabilizzazione di che trattasi con le procedure indicate all'art. 20 comma 2 del d. lgs. 75/2017;

Visto l'avviso di stabilizzazione allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, così come disposto dalla RAS, i contratti a tempo determinato instaurati con i lavoratori interessati alle procedure di stabilizzazione sono prorogati fino alla conclusione delle procedure medesime;

Precisato che il Comune di Pau:

- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, pena l'applicazione della sanzione dell'impossibilità di procedere ad assunzioni;
- ha attuato le disposizioni vigenti sulla determinazione della spesa per il personale;
- ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (artt. 6 e 6 ter D.Lgs.165/2001);
- ha dato corso alle disposizioni dell'art. 33, c. 2 del D.Lgs. 165/2001 in materia di ricognizione annuale dello stato di eccedenza di personale;
- ha rispettato le disposizioni in materia di mobilità del personale previste dal D.Lgs. 165/2001;
- ha adottato il piano triennale delle azioni positive tendente ad assicurare la pari opportunità tra uomini e donne;
- ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e ha regolarmente trasmesso sulla piattaforma BDAP i relativi dati;
- ha approvato il rendiconto di gestione 2023 e ha trasmesso sulla piattaforma BDAP i relativi dati;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 7.08.1990, n. 241 relativamente al contenuto del presente provvedimento, non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi della legge 190/2012 e del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pau;

Ritenuto di procedere all'attivazione della procedura di stabilizzazione del lavoratore in utilizzo nei progetti di cui alla L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36 e ss.mm.ii. e dei cantieri occupazionali di cui alla L.R. n. 22/2020, art. 8, comma 5.

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **Di attivare** la procedura di stabilizzazione di un lavoratore inserito nel percorso di Reimpiego, ai sensi dell'Accordo Quadro per l'attuazione di politiche per il lavoro in favore di soggetti svantaggiati nel mercato di lavoro, stipulato in data 15 aprile 2011, con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017.
2. **Di approvare** l'avviso di stabilizzazione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. **Di dare atto** che il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con il lavoratore impiegato presso il Comune di Pau nei progetti di utilizzo di cui all'art. 29, comma 36 della L.R. n. 5/2015, e ss.mm.ii. è prorogato fino al termine della procedura di stabilizzazione, così come disposto dalla RAS.
4. **Di rinviare** a successivi atti l'individuazione della Commissione esaminatrice ai sensi del citato Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi.
5. **Di dichiarare** di non trovarsi, con riferimento alla presente determinazione e al procedimento correlato, in condizione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.
6. **Di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

**Il Responsabile del Procedimento**

**Il Responsabile del Servizio**  
Jessica Manias